

APUANIA

(ex Archivio di Massa e Carrara)

L'Archivio di Stato di Apuania fu istituito con R. D. 13 febbraio 1887, n. 4341

Si divide in cinque sezioni, la prima delle quali (*Atti politico-amministrativi*) contiene l'archivio ducale o segreto cui è riunito il diplomatico; la seconda gli atti finanziari, la terza gli atti giudiziari, la quarta gli atti notarili ed infine la quinta gli atti vari

L'*archivio ducale* ha inizio colle carte dei marchesi Malaspina di Fosdinovo, i quali, dopo aver saltuariamente signoreggiato Massa, ne divennero stabilmente padroni, nel 1441, e vi aggiunsero, nel 1473, il dominio di Carrara, Avenza e Moneta.

Seguono le carte dei Cibo, i quali, per il matrimonio di Ricciarda Malaspina con Lorenzo Cibo, succedettero ai Malaspina nel dominio; furono creati duchi di Massa e principi di Carrara e ne tennero la signoria nel ramo mascolino, sino al 1731, quando la corona passò nel ramo femminile e precisamente in Maria Teresa che, per essere andata sposa di Ercole Rinaldo d'Este, la trasmise a sua figlia Maria Beatrice Cibo d'Este e, alla morte della medesima, avvenuta nel 1829, alla casa d'Este. Nel 1830, il ducato di Massa e Carrara venne riunito con quello di Modena, e non fu più se non una provincia, retta da un governatore.

Nel suo complesso l'archivio ducale comprende le seguenti serie: *archivio dei Malaspina di Fosdinovo*, marchesi di Massa (1334-1553); dei *Cibo avanti il principato* (sec. XII-1551); dei duchi di Massa (sec. XIV-XIX); del cardinale Innocenzo Cibo (1477-1553); del cardinale Alderano Cibo (1609-1703); di G. B. Diana Paleologo (sec. XV-XVIII); gli sta-

tuti della Lunigiana, manoscritti e stampati (sec. XIV-XVIII); le pergamene, che costituiscono il *diplomatico*, le quali, trascurando un falso diploma del 960, vanno dal secolo XIII al XVIII e sono ordinate cronologicamente, arrotolate e raggruppate in fasci numerati (1).

La sezione degli *atti amministrativi* contiene inoltre le scritture delle varie magistrature susseguitesi all'annessione del Ducato, prima all'impero francese, poi al ducato di Modena, e quindi al Regno d'Italia.

Per il *periodo francese*, si hanno le carte dell'*Amministrazione centrale del dipartimento delle Alpi Apuane* (1797-1798); del *Commissario del potere esecutivo* nel medesimo dipartimento (1796-1799); dell'*i. e r. Reggenza provvisoria di Massa e Carrara* (1799-1800); del *Commissario aggiunto di governo per le Alpi Apuane* (1800-1802); della *sotto prefettura di Massa*, dipartimento del Crostolo (1802-1806); del *Commissario straordinario di governo in Massa* (1805-1806); della *Prefettura, poi sottoprefettura, quindi subdelegazione di Massa* (1806-1814).

(1) Molti documenti concernenti la Lunigiana e le famiglie Malaspina e Cybo si trovano in altri Archivi di Stato. In quello di Lucca si conservano le pergamene della prioria di Carrara. Circa 1800 pergamene relative alla famiglia dei marchesi Malaspina di Fosdinovo, di cui la più antica è del 1094, la più moderna del secolo XVIII, sono depositate nell'Archivio di Stato di Firenze. Ivi si trovano pure molte pergamene (1207-1710) provenienti da Bagnone (Comune); Fivizzano (Comune); chiesa di S. Giovanni Battista e Badia di S. Bartolomeo di Linari (Fivizzano); Pontremoli (Comune).

Le carte (89 filze) delle *Corporazioni religiose* della Lunigiana, soppresse al tempo di Napoleone I°, e già appartenenti al granducato di Toscana, si trovano nel R. Archivio di Stato di Pisa, dove furono trasportate da Firenze nel 1867. Esse appartenevano ai seguenti conventi: S. Francesco di Fivizzano, S. Agostino di Fivizzano, Badia di S. Bartolomeo di Linari in Fivizzano, S. Giovanni Battista di Fivizzano, S. Maria del Castellare di Codiponte, S. Monaca di Verrucola, Cappuccini di Pontremoli, SS. Annunziata di Pontremoli, S. Antonio di Pontremoli, S. Giacomo di Altopascio di Pontremoli.

Nell'Archivio di Stato di Modena si conservano importanti carte concernenti la Casa Cybo, portatevi dalla duchessa Maria Teresa Cybo-d'Este; una parte si trovano anche nell'Archivio di Stato di Roma.

Per il periodo estense, che abbraccia gli anni 1814-1859, si hanno le seguenti serie: *Delegazione governativa provvisoria degli Stati di Massa e Carrara* (1814-1815); *Governatore degli Stati di Massa e Carrara* (1816-1839); *Governatore degli Stati di Massa e Carrara e della Lunigiana estense* (1840-1848); *Ministero di pubblica economia* (1836-1848); *Governo provvisorio di Massa e Carrara* (1848); *Governo toscano, delegazione di Massa e Carrara* (1848-1849); *Delegazione del Ministero dell'Interno di Massa, Carrara e della Lunigiana estense* (1849-1859); *Comando militare della Piazza di Massa: stato d'assedio di Carrara* (1850-1858); *Milizia di riserva estense* (1850-1859).

Della predetta sezione fanno parte anche i seguenti archivi:

Archivio della *Prefettura di Massa e Carrara* (1859-1925).

Archivio della *provincia della Lunigiana estense*, che comprende: *Delegazione di governo* (1816-1840); *Segretariato di governo* (1841-1846); *Vice Delegazione di Fivizzano* (1849-1856).

Archivio della *provincia di Garfagnana* nel quale sono notevoli le seguenti serie: memorie, capitoli e statuti rurali delle comunità della provincia, copie ms. (secc. XV-XIX); questioni di confini (secc. XIV-XIX); parlamenti delle vicarie della Garfagnana (secc. XVII-XIX); carteggio del Commissario, quindi Governatore, ordinato cronologicamente (1520-1796); idem durante la dominazione francese e principato lucchese (1796-1814); idem sotto il governo estense (1814-1848; 1849-1859); idem sotto il governo provvisorio e granducale toscano (1848-1849); idem del Commissariato straordinario poi R. Intendenza, quindi Sottoprefettura di Castelnuovo (1859-1896); carte finanziarie (1806-1856); *Delegazione di pubblica sicurezza in Castelnuovo* (1831-1876); *Commissario politico poi Delegato di pubblica sicurezza in Camporgiano* (1855-1863); *Ufficio di leva in Castelnuovo* (1867-1868); *stato civile del circondario di Castelnuovo* (1852-1865).

Archivio di Pontremoli che contiene le seguenti serie; *Commissariato* (1695-1794; 1814-1848); *Prefettura della Lu-*

nigiana parmense (1849-1859); Sottoprefettura di Pontremoli (1859-1926); Ufficio di leva (1828-1871).

Atti di polizia (1822-1932); *stato civile di Massa e di altri Comuni* (1852-1865); *Ufficio di leva di Massa* (1849-1895); *Provveditorato agli studi in Massa* (1859-1916); *Poste e Telegrafi* (1832-1877); *Ufficio di vaccinazione* (1850-1888).

Archivio del Genio Civile per la provincia di Massa e Carrara (1836-1885): a tale archivio sono uniti quelli dell'Ufficio di acque e strade per la *Lunigiana estense e toscana* (1825-1859), dell'Ufficio del genio civile in *Fivizzano* (1860-1864), dell'Ufficio acque e strade della *Lunigiana parmense* (1850-1860), dell'Ufficio del Genio civile di *Pontremoli* (1860-1865) e della provincia di *Garfagnana* (1849-1866).

La sezione degli *atti finanziari* comprende:

Camera ducale: contratti camerale (1519-1860); *Tribunale camerale*: dispacci e reseritti sovrani, consulte, recapiti, notificazioni ecc. (1755-1799); *Ministero camerale*: dispacci sovrani, consulte, carteggio, recapiti, registri di contabilità (1816-1835); *Delegazione poi Intendenza di Finanza*: carteggio, registri di contabilità (1836-1860); *Deputazione di Finanza per la Lunigiana estense in Aulla*: carteggio (1816-1835); *Ufficio del Registro di Massa*: atti (1786-1929); *Uffici distrettuali delle imposte di Massa, Carrara, Fivizzano*: ruoli (1825-1931); *Catasti* di diversi Comuni (secc. XVI-XIX).

La sezione degli *atti giudiziari* si distingue per località e magistrature e contiene gli atti di MASSA: Commissario (1740-1800); Tribunale di prima istanza (1801-1815); Giusdizienza poi Pretura (1500-1925); Tribunale di circondario poi civile e correzionale (1860-1902); Auditore generale (1560-1804); Tribunale di appello (1807-1860); Supremo Tribunale di giustizia (1816-1833); Ufficio fiscale generale (1816-1833); Corte di Assise (1861-1898).

CARRARA: Commissario (1700-1796); Giusdizienza poi Pretura (1807-1901); Tribunale di prima istanza (1850-1860).

Giudicature poi Preture di: Albiano (1799-1847), Aulla (1796-1898), Bagnone (1817-1880), Bastia (secc. XVII-XVIII), Calice al Cornoviglio (1601-1898), Camporgiano (1558-1899), Castelnuovo (1696-1880), Castiglione (1819-1829), Fivizzano (1777-1897), Fosdinovo (1481-1902), Gallignano (1756-1880),

Gragnola (1663-1801), Licciana (1814-1860), Minucciano (1815-1863), Montignoso (1809-1846), Mulazzo (1400-1881), Piazza al Serchio (1776-1895), Pontremoli (1814-1882), Ponzanello (1522-1797), Pulica (secc. XVII-XVIII), Trassilico (1770-1856), Tresana (1814-1882), Varano (secc. XVII-XVIII), Villafranca. (1849-1854).

Gli *atti notarili*, provenienti dall'Archivio Notarile distrettuale di Massa, vanno dal 1340 al 1861 e costituiscono la quarta sezione.

La quinta sezione comprende gli *archivi delle famiglie*: *Malaspina di Olivola* (secc. XIV-XVIII), *Raffo* (1817-1884), *Bernieri* (1859-1898); gli *archivi storici dei Comuni* di: *Montignoso* (1594-1849), *Fosdinovo* (secc. XIII-XIX), *Fivizzano* (1502-1859); e gli atti della *Congregazione di Carità di Massa* (1747-1925), del *Comitato massese di mobilitazione ed assistenza civile* (1915-1919) e del *Comitato provinciale dell' O. N. Orfani di guerra* (1915-1929).

BIBLIOGRAFIA

- PAPPAIANNI G. - *Massa ed il suo Archivio di Stato - Notizie storiche - Ordinamento delle carte*, Atti della Società Ligure di Storia Patria, 1934, vol. LX, fase. II.
- ID. - *Nel cinquantenario del r. Archivio di Stato in Massa*. Relazione sulle origini e sul funzionamento dell'Istituto. Massa, 1937.